Un "rilancio„ della Riviera dei Fiori

Entusiasmo a Diano per il comprensorio

Il dott. De Matheis, presidente dell'Azienda di soggiorno, auspica un immediato contatto fra le stazioni turistiche - Il problema degli approvvigionamenti idrici

(Dal nostro inviato speciale)
Diano Marina, 3 marzo.

«Se sono favorevole al progettato comprensorio turistico fra la Costa Azzurra e la Riviera dei Fiori? Addirittura entusiasta, perché attraverso esso si potrà giungere finalmente a un effettivo rilancio delle nostre stazioni.

Il dottor Carlo De Matheis presidente dell'Azienda Soggiorno di Diano Marina, pur dichiarando di parlare a titolo personale, non ha esitazioni nello schierarsi in favore dell'Unione turistica italo-franco-monegasca, anche se pensa che la strada per arrivarvi non sarà certo facile.

Spiega: *«Noi, sulla Riviera, siamo troppo abituati a rinchiuderci nel nostro guscio, ad operare non guardando al di là dei confini comunali addirittura in concorrenza con gli altri centri. Così, facciamo il danno di tutti. Per questo penso che il comprensorio, di cui si è parlato al convegno di Ventimiglia, potrebbe essere un fattore importantissimo per la nostra economia turistica e per la nostra stessa mentalità».*

Due sole pregiudiziali pone De Matheis al progettato compensorio: che da esso non venga escluso l'entroterra, e che a dirigerlo siano persone qualificate nel settore, dai tecnici del turismo. *«Inoltre — aggiunge — l'adesione dovrebbe essere ratificata dai Consigli di amministrazione delle aziende di soggiorno interessate. L'importante è che si cominci subito a fare qualche cosa, che non ci si fermi, come succede troppo spesso, alle parole».*

De Matheis in sostanza auspica che si passi immediatamente alla fase operativa senza indugi, allineandosi con il professor Garassino dell'Azienda di Alassio il quale ha proposto di tenere entro la prima metà di aprile una riunione preliminare dei rappresentanti di tutti i centri interessati.

Attraverso la costituzione del comprensorio, De Matheis spera anche di poter avviare a soluzione molti annosi problemi che dei turismo, in provincia di Imperia, non sono certo propagandisti: *«Prenda ad esempio la via Aurelia — afferma — è rimasta tale e quale com'era trent'anni fa».*

«C'è poi il grosso problema degli approvvigionamenti idrici. Come si può pretendere di fare del turismo se non siamo in grado di garantire l'acqua ai nostri ospiti? In provincia di Imperia ci sarebbero tre fonti inesauribili: i fiumi Roja, Argentina e Tanaro. E' chiaro che un singolo comune non può da solo affrontare la spesa necessaria per captare le acque da una di queste immense riserve, ma attraverso un consorzio intercomunale, che comprenda anche l'amministrazione provinciale e la Camera di Commercio, il problema potrebbe risolto una volta per sempre».

Il pensiero di De Matheis è abbastanza chiaro. Quando il comprensorio turistico Cannes-Alassio sarà funzionante, i suoi organismi potrebbero avviare una pressante opera di persuasione presso gli enti locali per arrivare alla soluzione dell'impellente problema dell'approvvigionamento idrico.

«Oggigiorno — prosegue De Matheis *— non possiamo più offrire nulla alla potenziale clientela, nemmeno il paesaggio, visto lo scempio edilizio che ha distrutto la Riviera. Il sole? Il mare? Ci sono tanti altri posti che possono offrire queste due prerogative aggiungendovi in più un'organizzazione e certe infrastrutture delle quali noi difettiamo. Ecco perché penso che il comprensorio potrebbe essere utile a noi liguri, perché ci permetterebbe di svolgere un'attività promozionale unita a quella di località che, bisogna riconoscerlo, sono molto più progredite di noi, e perché potrebbe aiutarci a risolvere qualche problema».*

Vittorio Preve

Il piano triennale della Regione

Un impegno della giunta per i parchi "naturali„

E' stato anche concesso un mutuo di 20 miliardi a quei comuni che progetteranno nuovi depuratori

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 3 marzo.

(p. l.) *«C'è pronto un mutuo di venti miliardi per aiutare tutti quei comuni liguri, della costa e dell'entroterra, i quali progetteranno nuovi depuratori per le fogne. E' un grosso impegno: vogliamo finalmente avere un mare pulito, altrimenti, nei prossimi anni, il turismo entrerà definitivamente in crisi».*

Così ha aperto la conferenza stampa sul nuovo piano triennale della Regione il presidente della Giunta, Gianni Dagnino. La Regione ligure ha deciso, infatti, di riunire in uno i tre bilanci che ancora dovrà varare in questa legislatura (1973, 1974, 1975) per dare un'impronta più ampia agli impegni che dovranno essere affrontati in avvenire.

Il presidente ha illustrato i punti principali del programma della Giunta, che saranno discussi quanto prima dall'assemblea, ma che hanno già avuto il consenso dei quattro partiti di Centro Sinistra che formano la maggioranza. Gli impegni più vistosi saranno rivolti ai provvedimenti «ecologici» (come il mutuo a favore di nuovi impianti di depurazione) ed urbanistici.

«Occorre dare alla Regione, ha detto il presidente, *un assetto territoriale razionale. Per questo abbiamo stanziato 200 milioni mettendoli a disposizione, per tranches di 5 milioni l'una, di quei Comuni che vorranno disporre gli studi necessari per la realizzazione d'un piano regolatore».*

Sempre nel quadro dei provvedimenti ecologici, saranno approntate al più presto le commissioni specializzate per la realizzazione dei parchi naturali, il primo dei quali dovrebbe essere quello del «Comprensorio delle Alpi Marittime».

Nel settore dell'assistenza, la Regione realizzerà un sistema, casa per casa, per assistere le persone anziane sole.

Un grido d'allarme per salvare la città vecchia

La "Pigna„ in sfacelo a Sanremo ridotta a ghetto e sordidi tuguri

Due studenti universitari hanno compiuto, per conto del Comune, un esame del centro antico della città - Il "dossier" è stato consegnato al Sindaco e all'assessore all'Urbanistica, che hanno assicurato un'azione di risanamento

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 3 marzo.

Sanremo, giorno dopo giorno, sta perdendo la sua «città vecchia». Il disinteresse secolare dei pubblici amministratori per l'antico «Castrum Sancti Romuli», costruito intorno al Mille per sfuggire alle razzie dei pirati saraceni, ha compromesso l'intero patrimonio storico, architettonico e ambientale della «Pigna». Se il Comune non interverrà con coraggio, tempestività e mezzi economici notevoli, la Sanremo dei carrugi, di piazzetta dei Dolori, Piazza del Capitolo, via Palma, Santa Brigida, Vicolo Bottini, la Cisterna, San Costanzo, Vicolo Manarola, Vicolo Malmone e San Giuseppe, crollerà sotto i colpi di piccone dell'indifferenza.

Le sue già preoccupanti caratteristiche di «ghetto» per i meno abbienti si aliargherebbero a macchia d'olio; diventerebbe sempre più un grande e sporco dormitorio per i poveri e un rifugio provvisorio di immigrati in locali angusti, antigienici, male illuminati, sprovvisti di acqua corrente e di fogne.

Queste sono le conclusioni a cui sono giunti due studenti dell'università di Genova, Paolo Marchi e Carlo Brena, che per conto del Comune di Sanremo hanno compiuto un dettagliato esame della situazione della «città vecchia» che rappresenta il centro più antico e popoloso della Liguria.

Il problema, infatti, oltre a collocarsi in una necessaria politica di rinnovamento urbano e sociale, interessa da vicino tutti gli abitanti della «Pigna» che, nell'ultimo censimento, erano più di tre mila. Il «dossier» della «città vecchia» è stato consegnato al sindaco Piero Perise e all'assessore all'Urbanistica Filiberto Viani, che hanno assicurato una tempestiva azione di risanamento di tutta la zona.

«Per eliminare tutti i tipi di disagio esistenti nella "Pigna" — scrive Carlo Brena — *occorre studiare radicalmente la situazione e cominciare a costruire sul serio le prime elementari comodità e servizi per la gente dei luoghi. L'esperienza del dopoguerra insegna che i quartieri storico-artistici non si possono tutelare con "vincoli passivi" perché questi non valgono da soli ad arrestare il processo di deperimento naturale ogni giorno sempre più celere dell'inquinamento atmosferico, delle vibrazioni causate dal traffico urbano e soprattutto dalla progressiva e costante diminuzione della popolazione residente per le condizioni di abitabilità sempre peggiori. Questa situazione negativa acuisce inevitabilmente le tensioni sociali e fa dei quartieri antichi potenziali centri di contestazione e di rivolta».*

«E' necessario — continua l'universitario — *dare a questi agglomerati antichi nuove qualificanti funzioni nel contesto della città moderna; occorre recuperare, almeno in parte, la sua funzione residenziale con opportuni interventi di risanamento statico ed igienico che rendono "confortevoli" e decorose le abitazioni, i vicoli, le piazzette; incrementare l'attività commerciale ed artigianale; usufruire dei pregi artistici ed ambientali come richiamo turistico e considerare la "zona vecchia" un vero e proprio bene economico attivo».*

Per troppi anni, invece, questi concetti elementari sono stati ignorati. La «Sanremo-moderna», per i due relatori, è nata troppo in fretta e disordinatamente. La «Pigna», non riuscendo ad inserirsi in questo sviluppo traumatico del cemento, è rimasta sempre più isolata sino al punto di diventare una città nella città.

«A Sanremo — sostiene Paolo Marchi — *il rapporto centro-storico e città-moderna non è mai esistito. I due elementi sono estranei, quasi in contrasto tra loro».*

La ecità vecchiae, la «Pigna» dei matuiani, quando a Sanremo si è cominciato a costruire i primi appartamenti residenziali, ha iniziato la sua parabola discendente.

«La "Pigna" — concludono i due universitari che con questo lavoro si sono aggiudicati una borsa di studio — *è gonfia di problemi sociali ed economici ancora prima che urbanistici. In diversi casi ci troviamo addirittura alle soglie del razzismo. Tutti i più importanti servizi di carattere pubblico, come le scuole, i mercati, le farmacie, sono collocate al di fuori delle sue mura, nella "Sanremo-moderna" e opulenta. La sua crisi sociale e commerciale è acuta e minaccia di diventare cronica. Si assiste ad un continuo andar via di gente che produce, piccoli commercianti, artigiani, e all'arrivo di nuove persone disadattate, cariche di problemi e di miseria. I fenomeni che si registrano sono comuni agli altri centri storici: spesso si tende a servirsi degli esercizi commerciali e produttivi collocati al di fuori del nucleo antico e quelle che una volta erano botteghe o depositi, inevitabilmente, diventano dormitori clandestini o locali inutilizzati, passivi».*

Roberto Basso

Sanremo. Porta San Giuseppe nel cuore della città vecchia (Foto Emmeti)

Il tentato omicidio a San Filippo nel Finalese

E' aggredita dall'amico a colpi di scure perché gli rifiuta un bicchiere di vino

La donna, 65 anni, è in gravi condizioni - Non aveva più voluto versare da bere al bracciante (77 anni) che l'aiutava nel lavoro - L'uomo è stato arrestato

(Dal nostro corrispondente)
Vezzi Portio, 3 marzo.

(a.d.) Teresa Pescio, 65 anni, è stata ferita ieri sera con alcuni colpi d'accetta al capo da Giuseppe Franco, un bracciante di 77 anni, che l'aiutava nel lavoro dei campi. La donna è vedova da cinque anni di Angelo Gravano e ha un figlio, Virginio, di 29 anni, operaio in uno stabilimento di Vado Ligure. Ora, la Pescio è ricoverata al «San Martino» di Genova, dove era stata trasportata dal «Ruffini San Biagio di Finale Ligure. La prognosi è riservatissima per *«ferite da taglio al cuoio capelluto e frattura della vena cranica».*

Il tentato omicidio è avvenuto a San Filippo, ridente borgata di Vezzi Portio, paese dell'entroterra finalese. Il motivo è banale: sembra infatti sia dovuto al rifiuto della donna a mescere ancora del vino all'anziano compagno, che viveva con lei da quarant'anni.

I due erano soli in casa perché Virginio Gravano era andato a Toirano per portare al frantoio diversi quintali di olive. Il dramma è scoppiato improvviso, senza testimoni: Franco, seminfermo di mente e affetto da parziale cecità, si è scagliato contro la donna colpendola ripetutamente al capo.

Teresa Pescio, urlando, è riuscita a sottrarsi alla furia omicida del vecchio e, uscita di casa, ha raggiunto con la forza della disperazione l'abitazione di una sua amica, Silvia Del Monte, di 65 anni.

«L'ho vista piombare in casa con il volto ridotto ad una maschera di sangue — racconta la Del Monte —. *Superato il primo attimo di smarrimento, ha fatto distendere Teresa sul letto e le ho ripulita il viso medicandole alla meglio le ferite. Quindi, mentre al capezzale accorrevano anche il parroco, don Giovanni Repetta, e una conoscente, Gemma Corrado, sono corsa al posto telefonico pubblico e ho avvertito la "Croce Bianca" di Finalmarina».*

Il tragico litigio di ieri, tuttavia, pare avere delle radici nel passato: *«Fra i due* — aggiunge Silvia Del Monte — *esistevano screzi da tempo».*

Vezzi Portio. Silvia del Monte ha soccorso l'amica ferita

Giuseppe Franco, inebetito, è stato arrestato dai carabinieri di Noli e rinchiuso nelle carceri Sant'Agostino di Savona.

a. d.

Falsi ispettori Iva scoperti ad Imperia

Imperia, 3 marzo.

(b. v.) Alcuni negozianti di Imperia sono stati visitati in questi giorni da persone in borghese qualificatesi per «ispettori dell'Iva»: un riscontro effettuato ai competenti uffici finanziari e delle guardie di finanza ha permesso di accertare che nessuna ispezione era stata ordinata nei loro confronti per cui è stato constatato che si tratta di possibili truffatori. Gli organi di controllo facenti capo alle guardie di finanza hanno pertanto raccomandato agli esercenti di pretendere sempre l'esibizione, da parte di chi si qualifica «ispettore», di chiaro tesserino di identificazione.

Un barelliere dell'ospedale di Costarainera

Lascia moglie e figlio: "Tornerò quando avrò soldi e la Mercedes„

E' scomparso con una valigia di vestiti - "Farò una pazzia, grida la donna, se non ritorna", poi lo ha denunciato

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 3 marzo.

(r.b.) Un barelliere dell'ospedale di Costarainera, Angelo Sibio, 25 anni, residente in via Colle 130, da tre giorni è scomparso da casa, abbandonando la moglie, Piera Cicognini, 19 anni, e il figlioletto, Valerio, di un anno. *«Sono stufo di vivere senza avere mai soldi in tasca* — ha detto prima di andarsene — *non si può andare avanti così. Vado a cercare fortuna e ritornerò solo quando avrò un conto in banca e la "Mercedes"».*

Piera Cicognini, in un primo momento, non aveva dato peso alle parole del marito, anche se era uscito di casa portandosi via una valigia piena di vestiti. Poi, però, quando alla sera non lo ha visto tornare ha cominciato a preoccuparsi. Per due giorni la donna lo ha cercato presso amici e parenti, ma nessuno è stato in grado di darle sue notizie.

Stamane, in lacrime, ha chiesto aiuto alla polizia. *«Sono disperata* — ha detto — *se Angelo non torna farò una pazzia. Non è vero che viviamo male. Abbiamo un appartamentino pulito, anche se modesto e un figlio che è un amore. Senza di lui come facciamo a tirare avanti?».*

La polizia ha cominciato le ricerche del giovane infermiere, inviando fonogrammi anche alla polizia francese. Sembra, infatti, che il Sibio possa essersi recato sulla Costa Azzurra dove risiedono alcuni suoi amici d'infanzia.

A Loano due coniugi denunciati per estorsione

Loano, 3 marzo.

(g. m.) Due coniugi, Francesco Volpe, 58 anni, pensionato, e Miranda Mascareti, 57 anni, casalinga, residenti a Loano, in via Aurelia 447, sono stati deferiti all'autorità giudiziaria per estorsione, minaccia a mano armata e violazione di domicilio a seguito di una denuncia-querela sporta dal maresciallo dei Sergio Delfino, residente a Ceriale e domiciliato a Loano in viale Rimembranza.

Il Delfino avrebbe dichiarato di essere stato costretto, sotto la minaccia di un coltello, a firmare un assegno di oltre 15 milioni. Sull'episodio viene mantenuto il più assoluto riserbo in quanto la procura della Repubblica di Savona dovrà proseguire l'inchiesta dopo i primi sommari accertamenti dei carabinieri.

Volo trisettimanale Albenga-Milano

Savona, 3 marzo.

(n. s.) Dopo l'istituzione della linea aerea quotidiana «Villanova d'Albenga - Roma Ciampino» e ritorno, da sabato 10 marzo inizierà un nuovo collegamento: quello tra l'aeroporto di Albenga e l'aeroporto di Milano Linate.

L'iniziativa è stata presa dalle Camere di commercio di Savona, Milano ed Imperia. Inizialmente il collegamento avrà una frequenza trisettimanale, ma non è escluso che già entro la fine del mese possa diventare quotidiano. Al sabato la «Jack 40» partirà da Villanova alle 7,10 ed arriverà a Linate alle 7,50, da Milano prenderà il volo alle 8,30 ed atterrerà a Villanova alle 9,10; alla domenica un solo volo, da Villanova a Milano, con partenza alle 16,30 ed arrivo alle 19,10.

Si tratta, come si vede, di un collegamento destinato a favorire il weekend nella Riviera dei Fiori. Un altro volo è previsto per il lunedì con partenza da Milano alle 7,10 ed arrivo a Villanova alle 7,50.

Che tempo fa

TEMPO DI IERI — Genova: cielo velato, vento sud-sud ovest 5 nodi, visibilità 30 km, mare quasi calmo, temperatura 15 gradi, pressione 1015 in aumento.
Capo Mele: sereno, vento sud ovest 15 nodi, visibilità 50 km, mare mosso, temperatura 11 gradi.
Isola Palmaria: sereno, vento ovest 4 nodi, visibilità 14 km, mare poco mosso, temperatura 10 gradi.
TEMPO PREVISTO FINO ALLE ORE 8 DI DOMANI: sulla Liguria condizioni di tempo buono; in mar Ligure e alto Tirreno venti deboli variabili, cielo sereno o poco nuvoloso, visibilità buona, mari generalmente poco mossi. Tendenza del tempo nelle 12 ore successive: senza notevoli variazioni.
(Dati forniti dall'Ufficio meteorologico dell'Aeronautica militare).

Denuncia d'una cameriera a Sanremo

Legale accusato di truffa "Mi prese il patrimonio„

Contro l'avvocato e il nipote spiccati due avvisi di reato - I colleghi: "Non è capace di azioni simili"

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 3 marzo.

(r. b.) Vanda Calvitti, cameriera del commendator Alemagna, ha denunciato al procuratore della Repubblica di Sanremo per *«truffa o circonvenzione di incapace»* un penalista di Imperia, l'avvocato Giovanni Gissey, 50 anni, e il nipote di quest'ultimo, Giorgio Castagneto.

Secondo le accuse, i due uomini, quando la Calvitti era in un periodo di notevole agiatezza, l'avrebbero convinta a trasferire a loro favore, per ricavarne un utile maggiore, tutto il suo patrimonio che, tra beni immobili e denaro contante e gioielli, si aggirava intorno ai 100 milioni di lire. *«Mi sono fidata ciecamente di loro* — ha scritto nella denuncia — *e ora mi trovo senza un soldo in tasca».*

La Calvitti, infatti, ha come unico sostentamento il lavoro presso la famiglia dell'industriale milanese, che risiede nell'albergo «Des Anglais» di corso Imperatrice.

Ricevuta la denuncia, il rappresentante della pubblica accusa ha trasmesso gli atti al giudice istruttore del tribunale di Sanremo, dottor Squizzato, il quale a sua volta ha inviato all'avvocato Gissey e al Castagneto avvisi di reato.

«Qualche anno fa — ha dichiarato la Calvitti — *avevo tenuto per diverso tempo rapporti con l'avvocato d'Imperia. Quando mi disse che sarebbe stato meglio per me trasferire a suo favore le mie sostanze non trovai nulla da obiettare».* Sempre secondo le affermazioni della donna, i loro rapporti di amicizia, però, ad un certo momento si erano rotti senza un motivo preciso, e di colpo lei si era ritrovata sola.

«Quando venni a sapere che parte dei miei beni erano stati dati al nipote Castagneto, che vive a Roma — ha concluso la Calvitti — *ho denunciato anche lui».* Più volte durante la giornata i cronisti hanno cercato di mettersi in contatto con l'avvocato Gissey, ad Imperia, ma senza successo. Il professionista, probabilmente, è fuori città. Negli ambienti del Foro di Imperia la notizia ha sollevato scalpore e incredulità. Giovanni Gissey, infatti, è persona molto stimata e da tutti i colleghi viene definito *«un uomo che non sarebbe mai capace di compiere una simile azione».*

A Sampierdarena, per protesta

Sciopero dell'autostrada bloccato da 40 autotreni

Genova, 3 marzo.

(p. l.) Lo sciopero di Sampierdarena dell'autostrada Genova-Serravalle è stato bloccato questa mattina da quaranta autocarri specializzati nel trasporto di «containers» della lunghezza di 12 metri.

Il traffico piuttosto intenso, data la giornata e le splendide condizioni del tempo, è rimasto bloccato per circa due ore tra le 11 e le 13. Si è creato un ingorgo che è stato smaltito soltanto a sera inoltrata.

I camionisti hanno inscenato la manifestazione in seguito allo stato d'agitazione proclamato nei giorni scorsi dalla Fai (Federazione autotrasportatori artigiani). La Fai ha inteso protestare contro la società Autostrade perché ha classificato i convogli «containers» di dodici metri come «trasporti eccezionali», e quindi ha applicato loro la più alta tariffa per il transito.

Gravi due bambini vittime d'incidenti

Savona, 3 marzo.

(s. ch.) Due bambini sono stati ricoverati questa sera, in gravi condizioni, all'ospedale San Paolo. Uno si chiama Giancarlo Chiarena, di 10 anni, è caduto da un muro del giardino di casa, a Noli, in località Chiariventi, battendo il capo. L'altro bimbo ferito è Ivano Greco, di 6 anni, figlio di girovaghi che stazionano in questi giorni in via Nino Bixio, nei pressi di corso Ricci. Mentre attraversava la strada di corsa è stato travolto da un'auto.

Figlio d'un finanziere di Imperia

È morto un bimbo finito in slitta contro un albero

Aveva 5 anni - L'incidente giorni or sono a Monesi

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 3 marzo.

(b. v.) Un bambino di 5 anni è morto ieri all'ospedale di Imperia a causa d'un incidente avvenuto giorni or sono mentre giocava sulla neve: è Dino Colasso, abitante con i genitori e una sorellina gemella in via Garessio 60.

Domenica scorsa, il bambino era stato accompagnato dal padre Giovanni, guardia di Finanza, a Monesi. Con uno slittino faceva discese nei campetti attorno alla zona degli alberghi. Ad un certo punto ha perso il controllo dello slittino ed è andato a sbattere con il corpo contro un tronco d'albero.

Non sembrava un incidente grave. Il giorno successivo, però, il bambino ha cominciato a lamentare forti dolori interni. Ricoverato all'ospedale, i medici hanno accertato che egli, nell'urto, aveva riportato una lesione agli organi interni. Un delicato intervento chirurgico purtroppo non è valso a salvarlo.

Rubò una scatoletta condannato a 15 giorni

Imperia, 3 marzo.

(b. v.) Per essersi impossessato in un supermercato di una scatola di carne del valore di 720 lire una donna è stata oggi condannata a 15 giorni di reclusione, 6000 lire di multa, oltre alle spese processuali. Si chiama Bruna Gandolfo, 36 anni, cameriera, abitante in via Nazionale 66.

ANNUNCI ECONOMICI

SANREMO e zone limitrofe ricerchiamo ambosessi buona cultura, comunicativa, dinamicità. Remunerazione interessante e continuativa. Per appuntamento telefonare Sanremo 85.300, ore ufficio.

Tutto l'anno al caldo sole di
SANREMO

negli appartamenti dell'
AGENZIA BONA
Via Matteotti 80
Tel. (0184) 85.721 - 85.750
(0184) 50.188
Appartamenti da 1-2-3 camere e/o servizi a partire da L. 9.500.000 con mutuo

E' a Sanremo Lijean Collard Beauty Director di Princess Galitzine

Dal 6 al 10 marzo 1973 presso la Profumeria MERCEDES (concessionaria in esclusiva per San Remo di Princess Galitzine), via Matteotti n. 8, il Beauty Director di Princess Galitzine realizzerà un meraviglioso make-up ispirato ai colori della moda primaverile 1973. A tutte le gentili Clienti presenterà nuove idee di maquillage e prodotti della Linea Curativa Princess Galitzine. Inoltre, donerà — dopo averlo realizzato personalmente — il ritratto di bellezza ad ogni Cliente, fornendo precise indicazioni circa la facile realizzazione del make-up personalizzato. Per appuntamenti telefonare al 85.289

Taccuino del lettore

FARMACIE

GENOVA — Centro: Prefetti, via XX Settembre 61/r, Galleria Mazzini, Galleria Mazzini (Galleria Stazione) 41/r; Cappuccini: piazza Portello 13/r; Del Marinai, via Cassano il Curto 31/r; N.S. della Providenza, piazza Cornigliano 6 r; Cannonino, piazza S. Andrea 17/r — Principe: Darsena, via Prè 218/r; Franzoni, via S. Doria 32/r — Circonvallazione a Monte: Lazzari, corso Magenta 11/r; Calosi, via P. della Vella 7/a — Tommaseo: S. Zita, via S. Zita 42/r; Manocchi, corso Torino 93/r — Alberi: Benvenuto, via Alberi 99/r — S. Martino-Borgoratti: S. Rocco, via Borgoratti 123/r — S. Fruttuoso: Mazzinelli, piazza Giusti 28/r — Marassi: Piva, via Bernuccioni 3/r — Sampierdarena: Liguria, via Bobbio 310/r — Val Bisagno: S. Sebastiano, via Piacenza 161/r — Staglieno-Quarto: Staglieno, via dei Millefiori 7 r.

SAMPIERDARENA — Italiani, via Giovanni 87 r; S. Martino, via W. Filiasi 68 r; Cornigliano: Centrale Aggilini, via Cantarena 3 r. - Sport P.: Fossatore, via C. Menotti 77 r. - Pegli: Marini, via Ospizio 196 r. - Prà: S. Pietro, via C. Araghi 38 r. - Voltri: Calvi, via don G. Verità 49 r. - Bisagno: Bozzino, via Canepari 76 r.; Bottazzoni: Moderna Castello, via P. Palmaro 13 r. - Pontedecimo: Facchetti, via P. Antonsi 98 r.

SERVIZIO NOTTURNO — Principe, via Balbi 31 r; De Ferrari, piazza De Ferrari 24 r; Caranza, vico Caranza 22 r; Ponte Monumentale, via XX Settembre 113 r; Bonaiuti, via Cecilio 17 r; Genovese, corso Torino 40 r; Ghetti, corso Buenos Aires 74 r; Europa, corso Europa 9/r; Ormea, via Bolzaneto 15 r; S. Sebastiano, via Piacenza 161 r; Oregina, via Napoli 127 r.

LEVANTO — Moderna, corso Italia.
CHIAVARI — Del Broli, via Entella.

SANREMO — Calvi Internazionale, corso Matteotti 113, telefono 85.014; Alla Foce, corso Matuzia 133; telefono 82.251; Panizzi, via Palazzo 58, telefono 85.154; Montalta, via Matteotti 83, telefono 85.030.
RAPALLO — Internazionale, prolungamento via della Libertà.
S. MARGHERITA — Pennino, via Peschiera.
CAMOGLI — Amiata, via della Repubblica.

MERCATI

SANREMO — Fiori in serra: Boccardo extra 3500-4000; Carina 3000; Lara 3500-4000; Antonet, Sogno 3000-4000; Cristina Diar 4000; Romantica 3500-4000; Geretana: Sim dirigenti 4000-4500; Sim bianco 4000-5000; bianchi comuni 3000-3500; rossi comuni 3000-3500; rosa pergoli 3500-4000; varie: la extra 6000-6500; gatebini 2000-3500.

La riunione il sette marzo ad Alassio

Un incontro italo-francese per ripulire il Mare Tirreno

L'obiettivo è di analizzare tutte le cause che concorrono all'inquinamento del mare ed esaminare i mezzi più idonei per approntare una valida difesa

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 3 marzo.

La Camera di commercio di Savona, nell'ambito delle iniziative assunte in passato per combattere l'inquinamento marino, ha invitato le Camere di commercio italiane e francesi i cui territori si affacciano sul Mar Tirreno ad un incontro che avrà luogo il 7 marzo prossimo ad Alassio presso la Sala Hanbury.

Alla riunione parteciperanno per la Francia i responsabili delle Camere di commercio di Tolone, Nizza, Marsiglia, Ajaccio, Bastia e Grenoble; per l'Italia i rappresentanti degli enti camerali di Salerno, Caserta, Roma, Viterbo, Grosseto, Livorno, Pisa, Lucca, Massa Carrara, La Spezia, Genova e Imperia. Il convegno ha lo scopo di sensibilizzare gli amministratori pubblici sul grave problema dell'inquinamento marino che tanti danni sta arrecando all'economia turistica.

«Proprio in relazione a questa vocazione turistica delle coste tirreniche e alla conseguente necessità di attenere la migliore pulizia del mare con l'eliminazione delle sostanze inquinanti, specie di quelle galleggianti — afferma il presidente della Camera di commercio, dottor Leopoldo Fabretti —, *saranno riunite ad Alassio tutte le Camere di commercio interessate al problema del disinquinamento marino nella convinzione che il comune sforzo, unitamente al bagaglio di esperienze che gli enti stessi porteranno all'incontro, servirà ad imprimere un nuovo vitale impulso alla lotta contro l'inquinamento delle acque marine.*

L'obiettivo del convegno è quello di analizzare tutte le cause che concorrono all'inquinamento del mare e di esaminare i mezzi più idonei e più convenienti per approntare una valida difesa dell'ambiente naturale marino. «Occorre cioè — sostiene il dottor Fabretti — *giungere ad un'azione comune a tutte le province marine che precede, in primo luogo, un minimo di trattamento di depurazione, anche soltanto di gri-*

Savona. Una barca addetta all'« operazione antinquinamento » (Foto Ferrando)

gliatura, di tutte le acque di rifiuto che pervengano al mare per trattenere le sostanze inquinanti galleggianti sia quelle di origine terrestre provenienti dalle fognature urbane e industriali, sia quelle di origine marittima, provenienti da navi, altri natanti.

La Camera di commercio di Savona auspica inoltre che dall'incontro emerga la necessità che, fino a quando non sarà in atto un generale e completo sistema capillare di eliminazione all'origine delle sostanze inquinanti galleggianti, la pulizia del mare, particolarmente durante la stagione estiva ed in corrispondenza delle spiagge, sia garantita da adatti natanti attrezzati a questo scopo.

Nicolò Siri

Arrestati dai carabinieri di Albissola

Due coniugi avevano in casa un pacco di "diecimila„ falsi

Entrambi hanno 35 anni - Sono stati accusati di spaccio e detenzione di moneta falsa - La donna aveva nascosto il "malloppo" (un milione e mezzo) nel sacchetto della spazzatura e l'aveva gettato in giardino

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 3 marzo.

(m. s.) Due coniugi di Albissola Superiore sono stati arrestati e denunciati per detenzione e spaccio di banconote da 10 mila lire false per l'importo di 1 milione e 670 mila lire. Sono Pietro Mallone, da Reggio Calabria e Jolanda Filippone, da Torino, ambulanti, entrambi trentacinquenni, residenti ad Albissola Superiore in via Conradi 4/5.

L'operazione aveva avuto inizio nel dicembre scorso quando a Vado Ligure veniva fermato e poi arrestato Arturo Borriello, 30 anni, da Quinto (Torino) abitante nella nostra città, in via Chiappino 1/2, che pur essendo disoccupato viaggiava a bordo di una lussuosa Mercedes. Durante una perquisizione domiciliare erano state trovate in un cassetta della sua abitazione 59 banconote da 10 mila lire grossolanamente falsificate.

L'arresto era stato tenuto segreto per non insospettire i complici in quanto era convinzione della polizia che ad operare sulla piazza di Savona e dintorni fossero almeno due o tre persone. Nel corso delle indagini i sospetti si appuntarono sul Mallone che fermato e accompagnato in questura veniva trovato in possesso di quattro banconote false da diecimila lire.

Jolanda Filippone

La scoperta faceva scattare immediatamente una serie di perquisizioni sia nell'abitazione del venditore ambulante che in quelle di alcuni suoi conoscenti, che non portavano però ad alcun risultato. Ciò nonostante la polizia non perdeva d'occhio la casa del Mallone sperando che fosse la moglie a compiere qualche passo falso. Infatti, ieri sera, non appena le auto della polizia toglievano il blocco all'edificio di via Conradi (sempre sorvegliato però da agenti in borghese) la Filippone scendeva in giardino e quindi alcuni secondi dopo rientrava in casa. I poliziotti si precipitavano nel giardino e notavano che da un sacco dell'immondizia spuntavano alcuni biglietti da diecimila. Una nuova perquisizione nell'alloggio del Mallone portava al ritrovamento di 160 banconote false sotto il tavolo della sala da pranzo.

Evidentemente, la donna, subito dopo l'arrivo del marito, si era accorta dell'arrivo della polizia e nascoste le monete false nel sacchetto della spazzatura aveva fatto in tempo a gettarlo dalla finestra nel sottostante giardino. Terminata la perquisizione e convinta che gli agenti si fossero allontanati, era ritornata a riprendersi il «malloppo» dimenticando però, per la fretta, alcuni «pezzi». Anche la donna veniva quindi tratta in arresto e portata nelle carceri Sant'Agostino, dove già si trovava il marito.

FINALE LIGURE — Ignoti ladri hanno rubato l'altra notte 44 forme di formaggio, per un valore di due milioni e mezzo di lire al commerciante Lino Cazzamalli, di Finalpia.

Deve riscattare la sconfitta di Ivrea

Imperia: battere la Gaviese per tornare tra le "grandi„

Vincendo questo confronto, i giocatori metterebbero fine alle voci ricorrenti di "crisi" - Torna in panchina Bonizzoni Forse in porta, almeno per un tempo, giocherà Iannicelli

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 3 marzo.

Imperia-Gaviese: arriva in Riviera la squadra miracolo di questo campionato, che pare abbia ormai in tasca la promozione alla serie C.

Dopo la delusione per l'incontro di domenica scorsa, malamente perso a Ivrea, questa partita di cartello pare possa offrire ai nerazzurri un ultimo vero e proprio «salvagente» per molte posizioni delicate, in campo e fuori: vincendola gli imperiesi metterebbero un freno alle voci di «crisi» che corrono nei vari ambienti dei tifosi e manterrebbero in piedi anche le residue, sia pur minime, speranze di reinserirsi nel plotone dei *big*.

Fra l'altro non è esclusa l'ipotesi che a fine stagione, con l'eventuale allargamento del numero dei gironi di serie C da tre a quattro, anche le squadre seconde classificate possano avere la possibilità di essere promosse.

A parte i motivi di carattere generale (la Gaviese è una squadra che riesce a fare spettacolo) la partita offre due altri argomenti di vivo interesse.

Il primo è il ritorno in panchina di Bonizzoni, perfettamente ristabilito dopo due settimane di riposo e che ha cercato per tutta la settimana di riprendere in pugno la squadra per riportarla alla fluidità di gioco delle prime partite.

Il secondo motivo è rappresentato dal ritorno del portiere Iannicelli, un giocatore molto amato dagli sportivi imperiesi per quanto aveva fatto due e tre anni or sono, durante gli «anni miracolo» della promozione alla serie C.

Iannicelli, cui erano stati preferiti lo scorso anno Bianchi e Settimio, ha giocato per un anno nella Sammargheritese, qualificandosi anzi fra i portieri migliori del suo girone. Ora egli è stato richiamato all'Imperia ed ha affrontato veri e propri sacrifici, con dedizione e serietà di allenamenti, per riacquistare il peso-forma dopo alcuni mesi di inattività.

L'impressione destata da Iannicelli negli ultimi allenamenti è stata buona e si dà per certo, anche se Bonizzoni non si è sbottonato, che egli farà il proprio debutto stagionale per almeno un tempo di gioco. Fra l'altro appare opportuna la possibilità di un'«alternativa» a Lorenzetti il quale, pur straordinario in molte occasioni, è incorso in diverse «distrazioni» che sono costate altrettante, dicevi reti a Ivrea, Asti, Alba e Torino.

Un altro rientrante nella «rosa» è Cucureddu, tuttavia con minori probabilità di essere impiegato.

I convocati sono: Lorenzetti, Iannicelli, Ronco, Raffaelli, Ghetti, Renzi, Turra, Geremia, Carlandino, Favara, Guerra, Boido, Benedetto, Cucureddu, Bonizzoni, facendo un poco di pre-tattica, si è riservato di precisare all'ultimo momento la formazione che scenderà in campo.

Un anticipo dell'incontro di domani si è avuto questo pomeriggio nel torneo Berretti: i rincalzi dell'Imperia, imbattuti da cinque domeniche, hanno pareggiato per due a due con quelli della Gaviese. La partita è stata molto interessante ed a buon livello. Hanno segnato per l'Imperia Martino e Tamborino, mentre la Gaviese ha pareggiato con un calciatore nerazzurra e con una segnatura di Gollo.

Bruno Viano

Coldirodese-Maremola un incontro al vertice

Pietra Ligure, 3 marzo.

(s. d.) Scontro al vertice del campionato di pallacanestro tra la Polisportiva Maremola e la Coldirodese, che guidano la classifica a pari punti. Una vittoria in una così difficile trasferta aprirebbe definitivamente ai pietresi la porta della serie D. La squadra femminile, invece, che disputa analogo campionato, ospiterà alle 10,30 l'Ardita Juventus di Nervi.

Imperia. Il portiere Iannicelli (a destra) con Gollo

Critica la posizione dei rossoblù

La difficile trasferta del Vado ad Arenzano

Dopo la sconfitta con il "Pontedecimo" spera in un pareggio per risolvere la classifica

Vado Ligure, 3 marzo.

(s. ch.) Non si presenta facile la trasferta del Vado, impegnato contro l'Arenzano. La posizione di classifica dei rossoblù, dopo la sonante sconfitta casalinga con il Pontedecimo, si è fatta preoccupante, ed un nuovo passo falso potrebbe pregiudicare l'intero campionato.

Gli uomini di Ansaldo, da qualche domenica a questa parte, sembrano aver perduto anche quella caparbia volontà che aveva contraddistinto parecchie delle loro prove. Qualche giocatore non si esprime più al livello dello scorso anno, mentre, tra i nuovi, l'attaccante Crosa alterna prestazioni positive ad altre decisamente poco confortanti.

A dodici punti in classifica, come il Quezzi, i rossoblù sopravvivono solo Valdellora, Lavagnese e l'ormai condannata Sestrese. Ottenere almeno un pareggio ad Arenzano potrebbe significare nuove speranze e più concrete possibilità di portarsi in una zona di classifica più tranquilla. Non si prevedono importanti modifiche allo schieramento battuto sette giorni or sono dalla capolista Pontedecimo.

L'Albenga con fiducia nella trasferta di Novi

Albenga, 3 marzo.

(g. m.) Dopo la sconfitta subita sul proprio terreno ad opera della Pro Patria, l'Albenga si appresta alla trasferta di Novi Ligure con il proposito di riguadagnare almeno uno dei due punti perduti. I bianconeri sembrano aver assorbito senza drammi la sconfitta interna e durante la settimana hanno fatto una severa autocritica che è servita a rasserenare l'ambiente.

Il terzino Bruzzone afferma: *«Si è trattato di una giornata di scarsa vena che prima o poi doveva capitarci; la colpa è di tutti e di nessuno. Siamo però convinti che l'episodio non si ripeterà perché vogliamo subito una rivincita. La Novese indubbiamente sembra andare in questi ultimi tempi molto forte, dispone di un attacco assai pericoloso e il nostro compito non sarà dei più facili, tuttavia non partiamo battuti».*

FINALE LIGURE — Tutti abbastanza facili attendono oggi le tre «grandi» della Seconda categoria. La capolista Andora farà visita al Sanremo, mentre Intemelia e Ceriale affronteranno rispettivamente la Priamar in trasferta e il Cadibona in casa.

FINALE LIGURE — L'incontro Pontelungo-Cervese, in programma oggi al Albenga, potrebbe decidere la classifica del girone A della Terza categoria. Nell'altro girone, invece, turno dedicato ai recuperi, di cui cercheremo di trarre profito Milliesimo e Millare per avvicinarsi alla capolista Valleggia.

Per non perdere terreno dalle prime in classifica

Il Varazze va a Santa Margherita per conquistare almeno un punto

Tra i nerazzurri mancherà il centravanti Ghigliazza I, squalificato

(Dal nostro corrispondente)

Varazze, 3 marzo.

(s. c.) La riscossa del Varazze alle due squadre di testa dipende in buona parte dal risultato che i nerazzurri riusciranno ad ottenere nella trasferta di Santa Margherita Ligure. Dopo il pareggio casalingo con la Levante, gli atleti di Giorgi devono conquistare almeno un punto, anche se la Sammargheritese, con i suoi 19 punti in classifica (all'andata vinse il Varazze per 1-0) sarà un'avversaria molto temibile.

Tra i nerazzurri mancherà ancora lo squalificato Ghigliazza I, centravanti della rappresentativa ligure di categoria, mentre rientrerà il cannoniere Ugo Polignano, che ha invece scontato il suo turno di squalifica. Lo schieramento della retroguardia non è stato ancora deciso, a causa delle condizioni fisiche del centro Marcenaro, che non si è completamente ripreso da uno strappo muscolare.

I nerazzurri giocheranno con Lupi in porta, Prato battitore libero, Torri stopper, Barletta terzino destro e Marcenaro o il giovane Minola terzino sinistro. Al posto di Ghigliazza II rientrerà ovviamente Polignano, a far coppia d'attacco con Piscopo. Anche quest'ultimo non si è ancora ripreso da un infortunio, ma dovrebbe ugualmente essere al suo posto. Ai quattro centrocampisti, Castello, Musmeci, Lucchesi e Perata, toccherà, a turno, il compito di affiancare Polignano e Piscopo nelle punte a rete.

Il Savona si prepara alla partita col Trieste

Savona, 3 marzo.

(m. f.) Dopo un meritato riposo, Volpi ha suonato l'adunata ai suoi giocatori, per iniziare la preparazione in vista dell'impegnativa trasferta di Trieste. L'allenatore intende approfittare della sosta imposta al campionato dagli impegni della nazionale dei semiprofessionisti in Somalia, per iniziare la serie degli allenamenti intensivi. Scopo precipuo è quello di accelerare i tempi per la preparazione della squadra e per mantenere gli atleti in perfetta efficienza.

Il Pietra Ligure cerca la vittoria

(Dal nostro corrispondente)

Pietra Ligure, 3 marzo.

(s. d.) Il Pietra Ligure cercherà di riscattare le ultime opache prestazioni, cogliendo un risultato positivo a Sant'Olcese contro il Santagostino. L'incontro di andata terminò 1 a 1 e fu il primo dell'interminabile serie di pareggi e sconfitte casalinghe, che hanno finora caratterizzato il campionato dei biancazzurri.

Mornese dovrà fare a meno di De Rizzo, squalificato, ma potrà contare su Varona e Graziano, che stanno attraversando un periodo di vena eccezionale.

GLI SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALTRIMARE: Speranza, sportivi e spazio (commedia), ore 15-23.
ARISTON: La lunga notte del boia (drammatico). Ore 15-23.
ASTOR: Ultimo tango a Parigi (drammatico), ore 15-23.
AUGUSTUS: Peppino e Violante, Sono ragazzi (comico), ore 15-23.
GIOIELLO: La maschera (e tendini la bellezza e lotta (erotico). Ore 15-23.
GRATTACIELO: Gli anni (commedia), ore 15-19-23.
OLIMPIA: L'avventura del Poseidon (drammatico). Ore 15-23.
ORFEO: Dalla Cina con furore (drammatico), ore 15-23.
PALAZZO: Sorridi, sportivi e spara (western), ore 15-23.
RITZ: Il grande dittatore (satira), ore 15-19-23.
RIVOLI: Decimo in mezzi (drammatici), ore 15-23.
SMERALDO: Il peccato del piacere (erotico), ore 15-19-23.
UNIVERSALE: Film d'amore e d'anarchia (commedia), ore 15-23.
VERDI: Anche gli angeli mangiano fagioli (commedia), ore 15-23.
STABILE SALA E. DUSE: La casa nuda, di Goldoni.
STABILE «AL TEATRINO»: Cinecittà inc.
STABILE GENOVESE: L'opera da tre soldi, di B. Brecht.

LA SPEZIA

CIVICO: Oggi sposi, sorridi sconsolato (commedia).
ODEON: Sbalzi il morto in prima pagina (poliziesco).
NUOVO MARCONI: Il terrore negli occhi storti (horror).
DIANA: I magnifici 7 cavalcano ancora (western).
COZZANI: Anche gli angeli mangiano fagioli (western).
MONTEVERDI: Il dio chiamato Dorian (drammatico).
ASTRA: Cinque dita di violenza (drammatico).
SMERALDO: Sprizza, sportivi e spara (comico).
ARSENALE: La coppia (erotico).
SESTRI LEVANTE - CENTRALE: Becket (drammatico).
ARISTON: Il padrino (drammatico).
CHIAVARI - CANTERO: Il divino d'amare (drammatico).
CENTRALE: Roma brucia (comico).
NUOVO: Quando la leggenda muore (avventuroso).
ODEON: Zorro (avventuroso).
LERICI - GOLFETTA: Lo chiameremo Andrea (commedia).
LAVAGNA - CANTERO: L'avventura è avventura (avventuroso).
RAPALLO - ITALIA: Cari genitori (commedia).
GRITONE: Paolo e Nevdel - Park (drammatico).
AUGUSTUS: Il richiamo della foresta (avventuroso).
SAN FRANCESCO: Appuntamento per una tenebrosa (drammatico).
S. MARGHERITA LIGURE - CENTRALE: Sandokan alla riscossa (avventuroso).
MIGNON: Carro rosso non avrai il mio scalpo (avventuroso).
LUX: Operazione commandos (avventuroso).
CAMOGLI - ODEON: Terrore a Londra College (drammatico).

SAVONA

CHIABRERA: La signora Morli una e due, con Lauretta Masiero e Paolo Ferrari.
DIANA: Afyon (drammatico).
ARIS: Poesia in divisa riverenda (comico).
ASTOR: La morte accarezza a mezzanotte (drammatico).
MODERNO: Tarzan il magnifico (avventuroso).
ELDORADO: Le mosache di S. Arcangelo (drammatico).
OLIMPIA: 5 alla di violenza (drammatico).
LUX: Si può fare amigo (western).
SALESIANI: Michele Strogoff (avventuroso).
FERRANIA - ENAL: Napina record a New York (poliziesco).
CAIRO MONTENOTTE - CRISTALLO: Il caso Carey (avventuroso).
SOMS: Quando lo dicono si calmeranno madrane (comico).
DEGA ROSA: Invito a una operatrice (avventuroso).
CARCARE - OLIMPIA: Per pochi bo cattivissimi una sola rossa (comico).
ITALIA: Soldato Nevada (western).
ALTARE - ALTARE: L'amante dell'Orso Maggiore (avventuroso).
MILLESIMO - ITALIA: Bello, senza, indigesto Australia (avventuroso con nascosta illusione).
LUX: Anna Karenina (drammatico).
VARAZZE - VERDI: La prima notte di quiete (drammatico).
TEATRO: Il caso Piacenza (drammatico).
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Piccole (comico).
ALBISSOLA MARINA - MARCONI: La prima notte di quiete (drammatico).
VALLEGGIA - VALLEGGIA: Venne a dirne (un commercio (western).
VADO LIGURE - SAVAZIA: Bill il taciturno (avventuroso).
ANDORA: Chiaro (avventuroso).
SPOTORNO - MIGNON: Agente 007 una cascata di diamanti (poliziesco).
FINALE LIGURE - VITTORIA: Una ragione per vivere, una per morire (avventuroso).
ONDINA: I racconti di Canterbury (erotico).
IDEAL: La Calandria.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Più forte ragazzi (avventuroso).
LOANO - LOANESE: Noia sulla club (avventuroso).
PERLA: Così sia (western).
CERIALE - ODEON: Inseminato, provata fecondità servizi (comico).
ALBENGA - AMBRA: L'ultimo boscaiolo (western).
ASTOR: Il boss (avventuroso).
CRISTALLO: Ma papà ti manda sola? (commedia).
ALASSIO - COLOMBO: Non si arriva mai sparando (drammatico).
RITZ: Degli sposi, sorridi sconsolato (commedia).

IMPERIA

CAVOUR: Un killer chiamato Tolnik (western).
AMBRA: Il clan dei marsigliesi (avventuroso).
DANTE: La più bella serata della mia vita (comico).
ROSSINI: Sandi il mostro in prima pagina (poliziesco).
DIANO - DIANESE: Il padrino (avventuroso).
RIVA LIGURE - CORALLO: Cervo rosso, non avrai il mio scalpo (western).
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Che c'entriamo noi con la rivoluzione (comico).
CERIO: La vita a volte è molto dura, vero Provvidenza? (western).
SANREMO - ARISTON: Cari genitori (commedia).
CENTRALE: Anche gli angeli mangiano fagioli (commedia).
SANREMESE: La più bella storia del Decamerone (erotico).
ORTEO: Tarzan e lo stregone (avventuroso).
SUPERCINEMA: Afyon (drammatico).
(V. Sacco e Vanzetti).
ASTRA: Ultimo tango a Parigi (drammatico).
MIGNON: Assalto meccanico (poliziesco).
RITZ: Riflessi in uno specchio.
BORDIGHERA - OLIMPIA: Il generale dorme in piedi (comico).
ZENI: L'esercito misterioso (comico).
VENTIMIGLIA - EUROPA: Champagne per due dopo il funerale (erotico).
IMPERO: Don Camillo e i giovani d'oggi (comico).

PIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Inglesi 3 - Sanremo
telefono 78.424 (di fronte Casinò)
Oltre alle vostre rinomate pizze con forno a legna e una vasta cucina casalinga, vi consiglia il pranzo a tutto compreso a L. 2500. Non chiedete il conto, dimenticate sul tavolo 2500 lire

PER ARREDARE LA TUA CASA c'è TRUCCO arredamenti
Diano Marina
Via Genova, 82 - Tel. (0183) 45956

INGRESSO LIBERO

TUTTO AUMENTA!! NOI RIBASSIAMO!!
In occasione del mese degli sposi offriamo a tutti la possibilità di acquistare o rinnovare l'arredamento
CON SCONTI SINO AL 30% + 5% SPOSI

Solo da noi forniture per alberghi a prezzi di fabbrica - Consegna immediata
esempio:
1 Armadio 2 P. in noce o frassino tipo fuso
2 Letti cm 80 in noce o frassino tipo fuso
2 Reti
1 Comodino in noce o frassino tipo fuso
1 Tavolino scrittoio in noce o frassino tipo fuso
1 Sedia
Tot. L. 98.000

CAMERE - CAMERETTE - SALE - SALOTTI - CUCINE - INGRESSI - ecc. in STILE - STILIZZATI - MODERNI - FUTURISTICI - A PARTIRE DA QUALSIASI PREZZO

Teatro ARISTON
Sanremo
Mercoledì 7 marzo - ore 21,15
a cura del « Club Tenco »
GUCCINI all'ARISTON
Recital di
Francesco Guccini
con Deborah Kooperman
Prenotazioni:
Cassa Teatro, tel. 71.971

Dal 1° al 15 marzo
spettacolo continuo tutte le sere al
NIGHT CLUB GALASSIA
eccezionale fuori programma con il balletto
Universal International Show
3 bluebell girls unitamente al domatore e la sua tigre Vi daranno momenti di suspence.
P.zza Mameli 49 - SANREMO - Tel. 76406

ANTIFURTI SAFE
SANREMO - Tel. 80.056 - Corso Mombello, 42/44
Centro antincendio - Estintori - Stazione di ricarica
Revisione, manutenzione
Impianti e apparecchiature elettroniche per la protezione contro il furto e la rapina per: NEGOZI - UFFICI - CASE - MUSEI - INDUSTRIE AUTO ecc. Forniamo preventivi solo a persone o ditte ben identificate. Stiamo d'attorno personalmente la relazione agli assicurati da proteggere e alle singole esigenze richieste dai clienti.
SIAMO GARANTI DELLA MASSIMA RISERVATEZZA - INTERPELLATECI

Casa di spedizioni
F.lli MODENA
via Roma 11
tel. 85.463
SANREMO
Trasporti internazionali
Traslochi
Servizi Tir
Import-Export
Spedizionieri marittimi
Shipping Agenta
Servizi Aerei

Un ristorante sul mare in un ambiente di classe
Martedì 6 marzo
cenone di fine carnevale
Al Ristorante BALZI ROSSI
(ad un passo dal confine di Ponte S. Ludovico)
Si ricevono prenotazioni: telefono 38.132

SPIGA
Industria grafica specializzata stampati propaganda Turistica alberghiera e lavori a colori di qualità (edizioni d'arte, monografie, cataloghi, depliants, cartoline, calendari, manifesti, placards), già introdotta in zona con vasta clientela, cerca Agente per la Riviera di Ponente.
Chiedesi preferibilmente conoscenza del ramo, assicurando massima riservatezza.
Scrivere dettagliando:
SPIGA - Società per l'Industria Grafica Artistica p.a.i.
16122 - GENOVA - Via Posalunga, 66 r. - Telefono (010) 386.518

MOBILI
LAMPADARI
SOPRAMMOBILI
CABIB arredamenti
saldi
CABIB arredamenti
Corso Italia 172r - SAVONA